



VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VITTIME DELL'OMOFobia

Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Milano – 02 aprile 2008

CANTO: De nocte (3 volte - in piedi)

LA PAROLA (Mt, 11-28)

“Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.”

Tutti:

Tu ci chiami a seguirti, nel Tuo cammino di croce.

Tu sconvolgi i nostri sogni e i nostri progetti: eppure, Tu sei la nostra pace...

Accettaci con le nostre paure e le esitazioni del cuore;

accogli il nostro umile amore, capace di darti soltanto il poco che siamo.

Convertiti a noi, Signore, e noi ci convertiremo a Te,

**lasciandoci condurre dove forse non avremmo voluto, ma dove Tu ci precedi e ci attendi,
per fare delle povere storie della nostra vita e del nostro dolore la Tua storia con noi.**

CANTO: De nocte (3 volte)

IL BUIO – TESTIMONIANZE (SEDUTI)

CANTO: Nada te turbe (3 volte - in piedi)

LA PAROLA (Salmo 129)

- Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

- Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono: e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola.

- L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora. Israele attenda il Signore, perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione.

Tutti: Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

CANTO: Nada te turbe (3 volte)

CONFESSIONE DEL PECCATO - RICHIESTA DI PERDONO

Voce Guida:

Padre amorevole, per tutte le volte in cui ti ho offeso, consapevolmente o inconsapevolmente. Ho peccato in quello che ho fatto e in quello che ho mancato di fare.

Tutti: Perdonami Signore

V.G.: Per la mia mancanza di fede, per aver agito con paura, senza credere nella tua bontà e nel tuo amore infinito per me.

Per aver taciuto di fronte a grandi e piccoli gesti di omofobia e discriminazione, nella paura di "compromettermi"

Tutti: Perdonami Signore

V. G.: Per ogni volta che ho ferito, con pensieri, parole ed opere, il mio prossimo

Tutti: Perdonami Signore

V. G.: Per ogni volta che non ho sostenuto qualcuno o che l'ho rifiutato, per la freddezza e per ogni mio atteggiamento spiacevole, scostante, maleducato o irrispettoso.

Tutti: Perdonami Signore

V. G.: Per ogni volta che ho mormorato, calunniato il fratello, tradito una confidenza, abusato della fiducia e disponibilità del mio prossimo.

Tutti: Perdonami Signore

V. G.: Per ogni sentimento d'invidia, di odio; per ogni risentimento, mancanza di perdono, gelosia, critica o giudizio degli altri.

Tutti: Perdonami Signore

DALLE TENEBRE ALLA LUCE

LA PAROLA (Gv 8,12)

Di nuovo Gesù parlò loro: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

SILENZIO

Dal cero pasquale si accendono i primi lumini. Ci diamo luce a vicenda e la luce si espande.

LETTURE ALTERNATE: Is. 40-9;27-28;31 --- Da un discorso di M.L. King

Voce Guida:

Sali su un alto monte, tu che rechi liete notizie in Sion; alza la voce con forza, tu che rechi liete notizie in Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio...».

Tutti:

Ecco amici, io vi dico: «Non indugiamo nella valle della disperazione, anche di fronte alle difficoltà di oggi e di domani». Io ho ancora un sogno! Il sogno, che un giorno questa nazione si sollevi e viva pienamente il vero significato di ciò che crede: «Riteniamo queste verità di per se stesse evidenti: che tutti gli uomini sono stati creati uguali».

Voce Guida:

Perché dici, Giacobbe, e tu, Israele, ripeti: “ La mia sorte è nascosta al Signore e il mio diritto è trascurato dal mio Dio? Non lo sai forse? Non lo hai udito? Dio eterno è il Signore, creatore di tutta la terra. Egli non si affatica né si stanca, la sua intelligenza è imperscrutabile.

Tutti:

Io ho un sogno! Che i miei quattro bambini un giorno vivranno in una nazione in cui non siano giudicati in base al colore della loro pelle, ma in base al loro carattere.

Voce Guida:

Ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi.

Tutti:

Io ho un sogno! Che un giorno ogni valle sia colmata, e ogni monte e colle siano abbassati, i luoghi tortuosi vengano resi piani e i luoghi curvi raddrizzati. Allora la gloria del Signore sarà rivelata ed ogni carne la vedrà!

LA PAROLA (Mt 5,14)

Tutte le voci e i celebranti in coro:

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli. (Mt 5,14)

CANTO: Quando lo Spirito

LA LUCE – TESTIMONIANZE (SEDUTI)

PREGHIERE SPONTANEE (IN PIEDI)

CANTO: Veglia al mattino

Ad ogni invocazione e preghiera rispondiamo cantando:

Tu c’hai chiamati fuori dalle tenebre, nella Tua luce meravigliosa

PADRE NOSTRO (ECUMENICO, NELLA TRADUZIONE CONDIVISA AL CONVEGNO DI PERUGIA 1997)

Tutti:

Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome. Venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori.

Non indurci in tentazione, ma liberaci dal male.

Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE

Per la benedizione vogliamo abbracciare chi ci sta affianco, non abbiamo paura del contatto fisico, di sentire l'emozione della carne reciproca, perché vedete, la benedizione non è una specie di fluido magico che viene dall'alto, ma la benedizione di Dio è l'altro, l'altra che mi abbraccia, chi mi sta affianco e che posso amare e mi ricambia con il suo amore.

Ti ringrazio Signore di questa mano che stringo
di questa mano reciproca che mi stringe,
che mi dice, non sei solo, appartieni ad un corpo
e sei parte di una trama più grande di te,
grazie di questa mano che mi stringe,
del suo calore, della sua tenerezza che mi ricorda
le tue mani,
le mani contadine di Dio vasaio che fece l'uomo da un mucchio di sabbia,
grazie di questa mano che mi stringe,
che mi rialzerà quando cadrò,
che partirà per me il pane della Cena,
che mi accoglierà quando sarò stanco o stanca e senza forza,
grazie di questa mano che mi stringe,
fa che insieme possiamo stringere il mondo,
essere chiesa, portare il Vangelo ad ogni luogo,
dare il pane all'affamato, vestito all'ignudo,
grazie di questa mano che stringe la mia mano,
e che è la tua mano Signore,
la tua mano forte
la tua mano aperta in un abbraccio a tutti a tute senza condizioni
ad ogni essere umano, ad ogni essere vivente.
Grazie perché la benedizione è la tua mano che mi stringe.

CANTO: We shall overcome

A cura di:

GRUPPO LA FONTE - Omosessuali credenti - Milano - <http://www.gruppolafonte.it/>

GRUPPO DEL GUADO - Cristiani omosessuali – Milano - <http://www.gaycristiani.it/>

VARCO - Gruppo evangelico per la Valorizzazione e il Riconoscimento della Comunità Omosessuale, membro della Rete evangelica di fede e omosessualità - Milano -

<http://gruppovarco.altervista.org/>

PARROCCHIA GESÙ DI NAZARETH - Chiesa Veterocattolica di Milano –

<http://groups.msn.com/amore/>